

## Cattolici uniti sul bipolarismo

### CONVEGNO

Insime hanno lanciato il convegno su "I cattolici e il bipolarismo", i due centri di cultura politica: Magna Charta, cuore che batte per il centro-destra, e Liberal, associazione fondata e diretta dai veltroniani (nonché liberal) del Pd. Forse trattandosi di cattolici a tutto tondo, si può evocare la coincidentia oppositorum. Perché se è vero che Santa Madre Chiesa ha un cuore grande che ha sempre accolto, nel suo seno, di tutto (da Le-febvre alla teologia della liberazione, fino ai cattolici del dissenso), faceva una certa impressione vedere alternarsi, sullo stesso palco, cattolici di destra e oltranzisti della fede (ultramontani) come l'ex dc Carlo Giovanardi ed Eugenia Roccella, entrambi ex sottosegretari del governo Berlusconi ed entrambi alfieri dei temi etici, e cattolici democratici, di tradizione progressista e conciliare, come i senatori del Pd, Giorgio Tonini e Stefano Ceccanti, e poi ex ministri convertiti sulla via della fede come Maurizio Sacconi e Maria Stella Gelmini e liberal tout court come Enrico Morando.

Il miracolo si è materializzato, ieri, all'Università Gregoriana di Roma, nonostante la presenza di alcuni "disturbatori" (della filosofia del convegno-dibattito) come i cattolici proporzionalisti (nonché terzopolisti) ultradoc alla Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc. Infatti, il concetto di fondo del seminario - le cui relazioni introduttive sono state affidate a Luca Diotallevi e a Giovanni Guzzetta, promotori dei referendum bocciati dalla Consulta - era uno solo: dimostrare, con dovizia di esempi, storici e attuali, e di proposte, politiche e culturali, che il bipolarismo fa bene, ai cattolici, mentre il

proporzionalismo non può che fargli molto male. Tutto bene, dunque? Mica tanto, considerando che il sistema elettorale verso cui i tre partiti politici (Pdl, Pd e Udc) che sostengono il governo Monti si stanno orientando a improntare la loro riforma è quel proporzionale alla tedesca corretto con delle piccole spruzzate di sistema bipolare spagnolo, visto dai promotori del convegno come il fumo negli occhi. Perché, sostengono sia Gaetano Quagliariello, vicepresidente del Pdl, che il costituzionalista veltroniano di casa Pd assieme al senatore Ceccanti, il deputato Salvatore Vassallo, «solo nel bipolarismo i cattolici possono contare». Amen. *(e.colombo)*